



Eataly Art House – E.ART.H.  
presenta

## Bruno Munari. *La leggerezza dell'arte*

a cura di Alberto Salvadori e Luca Zaffarano

13 ottobre 2023 – 31 marzo 2024

Anteprima stampa e opening: 12 ottobre 2023, ore 11.00

Eataly Art House – E.ART.H. presenta in occasione di Art Verona 2023 un nuovo progetto espositivo inedito, dedicato a uno dei principali protagonisti della scena culturale italiana del Novecento, la cui eredità artistica e intellettuale, **a 25 anni dalla scomparsa**, continua a ispirare generazioni di creativi in tutto il mondo: **Bruno Munari** (1907, Milano – 1998, Milano).

Curata da Alberto Salvadori e Luca Zaffarano, la mostra *Bruno Munari. La leggerezza dell'arte* sarà aperta al pubblico gratuitamente **da venerdì 13 ottobre 2023 a domenica 31 marzo 2024** presso gli spazi dell'Art House al primo piano di Eataly Verona.

Il progetto espositivo ripercorre le tappe fondamentali di una carriera vocata alla sperimentazione, che ha attraversato l'intero Novecento lasciando un corpus di opere quanto mai vario e innovativo. La mostra fornisce **una chiara lettura dei processi creativi alla base della poetica di Munari e delle forme spettacolari e giocose** con le quali l'artista si è sempre rivolto a un pubblico indifferenziato, grazie a una combinazione sapiente di arte, tecnica e spirito ludico.

Il percorso espositivo è organizzato in sezioni tematiche dedicate ad alcuni ambiti di indagine che hanno caratterizzato il lavoro di Bruno Munari sin dalle primissime opere: **lo studio del dinamismo di una forma di matrice futurista; l'equilibrio tra regola e caso di ispirazione dadaista; la percezione ambigua di forme e colori sperimentata in vari contesti; l'ideazione di una forma scultorea economica e trasportabile; la produzione ibrida, tra arte e design, di oggetti a funzione estetica; il lavoro fondamentale nell'editoria e nella grafica.**

Un'attenzione particolare sarà rivolta all'**utilizzo della luce**, con la sua intrinseca motivazione concettuale, grazie alla quale l'artista riesce a creare ambienti ed elementi scultorei in grado di definire l'intero spazio architettonico che li ospitano. Un'intera sala è dedicata a opere che testimoniano questa attitudine, come le *Macchine Inutili* degli anni Trenta, dispositivi mobili che, attraverso la creazione di ombre e il movimento casuale degli elementi della macchina, danno vita a film astratti. L'opera *Concavo-Convesso* del 1947 è invece composta da una rete metallica piegata per dare forma ad ambienti in semi-oscurità in cui le rifrazioni delle ombre sulle pareti si contorcono in continue metamorfosi. Le *Proiezioni dirette* del 1951 sono composizioni pittoriche realizzate con vari materiali posizionate dentro i telai di una diapositiva che creano ambienti

**Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234

immersivi di grandi dimensioni e spettacolarità, anticipando di alcuni anni molte tendenze artistiche legate ai nuovi media.

**Un public program di approfondimento** offrirà l'occasione per un aggiornamento critico e storico sulla multiforme produzione dell'artista che nel corso della sua carriera si è posto in dialogo con l'arte contemporanea, l'architettura, il design, la grafica e l'editoria. Domus, di cui tra 1943 e 1944 Bruno Munari è stato direttore creativo, è media partner del calendario di appuntamenti e porterà una testimonianza unica sulla sua opera.

**Un catalogo**, edito da **Edizioni E.ART.H.**, ricco di apparati iconografici accompagnati da brevi testi dello stesso Bruno Munari, offrirà al lettore un utile strumento per proseguire la scoperta dell'opera e dell'attività teorica dell'artista. A questo nucleo centrale si aggiungeranno altre sezioni documentali: una parte dedicata alle ultime ricerche storico-critiche, una selezione di fonti storiche e un'appendice composta da sequenze fotografiche descrittive delle installazioni e degli ambienti luminosi.

La mostra prevede anche **un ciclo di laboratori educativi** dedicati al pensiero progettuale creativo dell'artista, sintetizzato nel celebre **Metodo Munari**, curati dall'**Associazione Bruno Munari e progettati da Silvana Sperati**, strutturati per fasce d'età e aperti alle scuole di ogni ordine e grado e alle famiglie. Inizialmente concepiti per la Pinacoteca di Brera a Milano nel 1977 con il titolo *Giocare con l'arte*, i laboratori sono per eccellenza i luoghi della sperimentazione, dell'autoapprendimento e della formulazione di processi creativi, per questo trovano grande attenzione nella produzione dell'artista. Le attività sono orientate a trasformare la conoscenza dei materiali e dei processi sperimentali in esperienza concreta, secondo il principio del "fare per capire", con l'obiettivo di fornire una maggiore capacità di lettura dell'arte nelle sue varie declinazioni. Le attività pensate per la mostra si sviluppano in dialogo con la specificità di Eataly Verona e trovano nel progetto culturale di Eataly Art House, incentrato sul cibo e sull'inclusività, un fondamentale filo conduttore.

#### **Ufficio stampa E.ART.H.**

##### **PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Via Farini, 70 – 20159, Milano | [www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com)  
Federica Farci | [federica@paolamanfredi.com](mailto:federica@paolamanfredi.com) | +39 342 0515787  
[press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com) | +39 02 36769480

#### **Informazioni pratiche**

Mostra: *Bruno Munari. La leggerezza dell'arte*

A cura di Alberto Salvadori, Luca Zaffarano

Date: 13 ottobre 2023 – 31 marzo 2024

Ingresso gratuito

Orari: mercoledì – domenica, ore 12.00 – 20.00

Chiusura: lunedì, martedì

Indirizzo: Via Santa Teresa 12, 37135 – Verona

Sito web: [eatalyarthouse.it](http://eatalyarthouse.it)

#### **Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234

**Eataly Art House - E.ART.H.** è il progetto dedicato alle arti del nostro tempo fortemente voluto da Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, Chiara Ventura, manager culturale, e Francesco Farinetti, Presidente di Green Pea, che ha sede presso Eataly Verona. Eataly Art House si caratterizza per una doppia anima, quella culturale che prevede progetti espositivi inediti appositamente concepiti per i propri spazi e momenti di approfondimento e divulgazione dedicati, e quella commerciale costruita secondo modalità innovative e il più possibile inclusive. Il primo piano dell'edificio è dedicato all'Art House e alla sua programmazione di mostre temporanee. Il piano terreno della Rotonda ospita invece, oltre a Eataly, anche i percorsi del progetto Art Market, con allestimenti temporanei realizzati in collaborazione con artisti e alcune tra le più importanti gallerie e istituzioni operanti sul territorio italiano e internazionale.

[www.eatalyarthouse.it](http://www.eatalyarthouse.it).

### **Biografia Bruno Munari**

**Bruno Munari** (1907-1998), artista sperimentale e poliedrico, è una delle figure più interessanti del panorama culturale italiano del Novecento; protagonista riconosciuto in molti settori ha svolto attività di graphic designer, industrial designer, scrittore, docente, formatore. Esordisce partecipando, dal 1927, alle mostre futuriste in Italia e all'estero. Nel 1930 realizza una "**Macchina Aerea**" e successivamente le sue famose "**Macchine Inutili**", composizioni di forme astratte fluttuanti nello spazio che, grazie alla luce e alla conseguente creazione di ombre, danno vita a film astratti. Nel 1947 con l'opera "**Concavo-convesso**", una semplice rete metallica piegata e appesa, libera di muoversi nello spazio e illuminata da luci direzionali, realizza un ambiente in semi-oscuro in cui le rifrazioni delle ombre sulle pareti si contorcono in continue metamorfosi. La sperimentazione con la luce prosegue nel 1951 con le "**Proiezioni dirette**", composizioni pittoriche realizzate con vari materiali inseriti dentro i telai di una diapositiva e che, grazie alla proiezione e ad una variazione di scala, determinano ambienti immersivi di grandi dimensioni e spettacolarità. Questa ricerca prosegue con la scomposizione della luce attraverso il filtro Polaroid, creando con le "**Proiezioni polarizzate**" pitture cromo-cinetiche variabili nel continuo. Questo tipo di ricerca anticipa di alcuni anni molte tendenze artistiche legate ai nuovi media. Nel 1948 inventa i "**Libri Illeggibili**": libri senza parole che raccontano storie per mezzo di immagini, linee, colori, pagine ritagliate, piegate, trasparenti, con fili di cotone e altri inserti. Nel 1955 espone con una mostra personale al MoMA di New York. Nel 1958 arricchisce il concetto di scultura planare realizzando le "**Sculture da viaggio**", opere portatili e pieghevoli, realizzate in serie o in pezzi unici in cartoncino colorato, plastica, legno o altri materiali leggeri. Nel 1963 inizia a sperimentare le possibilità creative delle macchine fotocopiatrici Rank Xerox producendo opere uniche, chiamate "**Xerografie Originali**", ottenute attraverso il movimento di immagini o pattern di vario tipo durante il processo di riproduzione. Nel 1977 realizza alla Pinacoteca di Brera a Milano i laboratori per bambini, focalizzati sulla sperimentazione e la formazione di processi creativi, un'attività che lo condurrà nel tempo alla formulazione teorica del "**Metodo Bruno Munari. Laboratorio di educazione al pensiero progettuale creativo**". La sua intensa e costante inventiva lo ha portato a realizzare molte opere iconiche come le "**Forchette parlanti**", i "**Negativi-Positivi**", i "**Colori nella Curva di Peano**", i "**Fossili del 2000**" ed una ricca produzione ibrida, tra arte e design, di **oggetti a funzione estetica**. Molte sue opere sono nelle collezioni dei principali musei del mondo.

### **Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12  
Verona (VR) 37135  
Codice Fiscale 93299600234